

P.T.P.C.T. Arpa Umbria 2018-2020

Allegato "1"

Mappatura dei processi e valutazione dei rischi di corruzione

Nel disegno normativo della L. n. 190/2012 l'adozione delle misure di prevenzione non può prescindere da un'approfondita analisi del contesto in cui opera l'amministrazione e dalla analisi e valutazione dei rischi specifici a cui sono esposti i vari uffici o procedimenti.

In primo luogo, i Piani Nazionali Anticorruzione succedutisi dal 2013 ad oggi, prevedono che la fase iniziale del processo di gestione del rischio sia dedicata alla mappatura dei processi, intendendo come tali, *“quell'insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). Il processo che si svolge nell'ambito di un'amministrazione può esso da solo portare al risultato finale o porsi come parte o fase di un processo complesso, con il concorso di più amministrazioni; il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo.*

Coerentemente con il processo di gestione del rischio delineato dai PNA di Settembre 2013, Ottobre 2015 e Agosto 2016:

A) Mappatura dei Processi:

1. Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove Aree di rischio e/o Processi agenziali;
2. Identificazione delle Strutture deputate allo svolgimento del Processo;

B) Analisi e valutazione dei Processi:

3. Valutazione dei processi esposti al rischio (in termini di impatto e probabilità);

C) Identificazione e valutazione dei rischi:

4. Analisi dell'applicabilità dei rischi specifici presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi rischi specifici associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;
5. Valutazione dei rischi specifici (in termini di impatto e probabilità);

D) Identificazione delle misure:

6. Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio.

PRIMA PARTE: LA MAPPATURA DEI PROCESSI

1. Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove Aree di rischio e/o Processi per l'amministrazione di appartenenza.

La Tabella n. 1, contiene:

- le aree di rischio individuate dai PNA come comuni a tutte le amministrazioni;
- i principali processi associati alle aree di rischio, individuati dai PNA come comuni a tutte le amministrazioni;
- Ulteriori aree specifiche afferenti alla "ragione sociale" dell'Agenzia

per ciascuna area di rischio assegnata è stato indicato, nell'apposito spazio, se il Processo è applicabile alle peculiarità dell'Agenzia. In caso di non applicabilità, sono state evidenziate le motivazioni.

2. Identificazione degli Uffici deputati allo svolgimento del Processo.

Per ciascun Processo vengono segnalati, nell'apposito spazio, gli uffici (Unità/Sezioni/Servizi) interessati allo svolgimento dello stesso.

Tabella n. 1: Mappatura dei Processi

AREE DI RISCHIO (obbligatorie <i>ex lege</i> e ulteriori specifiche)	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
Acquisizione e progressione del personale/gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, afferente alla Direzione Amministrativa	Reclutamento	Sì		Direzione Amministrativa; Servizio Organizzazione e Risorse Umane
	Progressioni di carriera	Sì		Direzione Amministrativa; Servizio Organizzazione e Risorse Umane
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Sì		Direzione Amministrativa; Servizio Organizzazione e Risorse Umane; Responsabili C.D.R.
	Programmazione economico-finanziaria/ budget; Gestione flussi di cassa/recupero crediti	Sì		Direttore Generale; Responsabili C.D.R.; Sezione Finanza e Controllo* Affari Legali (per recupero crediti)
Contratti pubblici, afferente alla Direzione Amministrativa/Sezione Affari Generali e Provveditorato*	Programmazione	Sì		Direttore Generale; Responsabili C.D.R.; Direzione Amministrativa; Sezione AA.GG. e Provveditorato
	Progettazione	Sì		Responsabili C.D.R.; Sezione AA.GG. e Provveditorato

AREE DI RISCHIO (obbligatorie <i>ex lege</i> e ulteriori specifiche)	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
	Selezione del contraente	Sì		Sezione AA.GG. e Provveditorato
	Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	Sì		Sezione AA.GG. e provveditorato; Commissione giudicatrice.
	Esecuzione del contratto	Sì		Sezione AA.GG. e Provveditorato;
	Rendicontazione del contratto	Sì		Responsabile esecuzione contratto
Incarichi e nomine, afferente alla Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione	Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	Sì		Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione
	Implementazione del sistema Gestione Qualità, Ambiente	Sì		Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione
	Servizi informatici	Sì		Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione
	Pianificazione e programmazione	Sì		Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione

AREE DI RISCHIO (obbligatorie <i>ex lege</i> e ulteriori specifiche)	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
Affari legali e contenzioso, afferente a Direzione Generale/Sezione Affari Legali*	Affidamento di incarichi esterni di difesa in giudizio di fronte alle Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative, tributarie, speciali e comunitarie, nonché di assistenza, di studio, di ricerca e di consulenza	Sì		Direttore Generale / Responsabili CDR/ Servizio Affari Legali

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
Sezione Sistema Informativo Ambientale	Acquisizione e trattamento dati/informazioni ambientali finalizzati alla divulgazione e alla valutazione dello stato dell'ambiente	Sì'		Sezione Sistema Informativo Ambientale; Responsabili C.D.R.
Sezione Ispezioni, Controlli e Valutazione	Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)	Sì		Sezione Ispezione, Controlli e Valutazione

	Attività di ispezione e controllo circa il rispetto delle prescrizioni AIA e VIA. Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica nei confronti dei soli impianti sottoposti a VIA - AIA	Sì		Sezione Ispezione, Controlli e Valutazione
	Attività di denuncia su AIA e VIA: proposte di irrogazione di sanzione amministrativa e di diffida alle Autorità competenti, comunicazioni di notizie di reato (CNR) all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006	Sì		Sezione Ispezione, Controlli e Valutazione
Aree Dipartimentali Umbria Nord/Sud-Sicurezza	Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008 (solo per Umbria Sud)	Sì		Aree Dipartimentali
	Attività di denuncia: proposte di irrogazione di sanzione amministrativa e di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006	Sì		Aree Dipartimentali
Direzione Laboratorio Multisito	Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	Sì		Aree Dipartimentali; Sezione Ispezione, Controlli e Valutazione
Sezione Comunicazione, Stampa e Relazioni Istituzionali	Acquisizione dati riguardanti attività agenziali e diffusione notizie a mezzo stampa, web e social media	Sì		Direttore Generale; Responsabili C.D.R.

Sezione Emergenza Mercurio Aspetti Ambientali e Sanitari	Analisi dati agenziali e di altri enti, finalizzate allo studio di potenziali correlazioni ambiente/salute	Sì		Sezione Emergenza Mercurio Aspetti Ambientali e Sanitari
Direzione Servizi Operativi	Gestione/monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio mobiliare/immobiliare dell'Agenzia	Sì		Responsabili C.D.R.
Direzione Rischio Industriale e Risanamento Ambientale	Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica ai sensi della vigente normativa in materia (ad esclusione degli impianti sottoposti a VIA e AIA); adempimenti riguardanti aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	Sì		Aree Dipartimentali; Sezione Ispezioni, Controlli e Valutazione; Sezione Servizio informativo Ambientale; Direzione Laboratorio Multisito

***POSIZIONE VACANTE**

SECONDA PARTE: ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

3. Valutazione dei processi esposti al rischio

La presente analisi, come dettato dai PNA, mira a valutare l'esposizione al rischio dei processi organizzativi. Verranno sottoposte a seguire 6 domande per la probabilità e 4 domande per l'impatto.

I punteggi relativi ad ogni risposta verranno riportati nell'apposita tabella, dove saranno evidenziate le medie dei punteggi riferite rispettivamente alla probabilità ed all'impatto. Verranno poi considerati, ai fini della identificazione e valutazione dei rischi di cui alla parte terza, i processi riferiti alle sole aree gialla e rossa secondo lo schema della matrice impatto/probabilità.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO
0 nessuna probabilità	0 nessun impatto
1 improbabile	1 marginale
2 poco probabile	2 minore
3 probabile	3 soglia
4 molto probabile	4 serio
5 altamente probabile	5 superiore

A. PROBABILITA'

Domanda 1: Discrezionalità

Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E' altamente discrezionale	5

Domanda 2: Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

Domanda 3: Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola p.a	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5

Domanda 4: Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5

Domanda 5: Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No	1
Si	5

Domanda 6: Controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

B. IMPATTO**Domanda 7: Impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i>	
Fino a circa il 20%	1
Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3
Fino a circa il 80%	4
Fino a circa il 100%	5

Domanda 8: Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No	1
Si	5

Domanda 9: Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Domanda 10: Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di dirigente di Struttura semplice	3
A livello di dirigente di Struttura complessa	4
A livello di Direttore Generale	5

Tabella n. 2. La Valutazione della Rischiosità del Processo

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Reclutamento	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Progressioni di carriera	2	5	3	5	1	2	2	1	0	5	18/6=3	8/4=2
Conferimento di incarichi di collaborazione	2	5	3	5	1	2	2	1	0	5	18/6=3	8/4=2
Programmazione economico-finanziaria/ budget; Gestione flussi di cassa/recupero crediti	2	5	1	3	1	2	2	1	0	5	14/6=2.33	8/4=2
Programmazione	3	5	1	5	1	3	2	1	0	5	18/6=3	8/4=2

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Progettazione	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Selezione del contraente	2	5	1	5	1	4	2	5	4	4	18/6=3	15/4=3.75
Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	2	5	1	5	1	4	2	5	4	4	18/6=3	15/4=3.75
Esecuzione del contratto	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Rendicontazione del contratto	3	5	1	5	1	2	2	1	0	5	17/6=2.83	8/4=2
Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	2	2	1	3	1	2	2	1	0	5	11/6=1.83	8/4=2
Implementazione del sistema Gestione Qualità, Ambiente	2	5	1	3	1	2	3	1	0	5	14/6=2.3	9/4=2.25
Servizio informatico	2	5	1	3	1	3	1	1	0	5	15/6=2.5	7/4=1.75

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Pianificazione, Programmazione	2	5	1	1	1	2	1	1	0	5	12/6=2	7/4=1.75
Affidamento di incarichi esterni di difesa in giudizio di fronte alle Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative, tributarie, speciali e comunitarie, nonché di assistenza, di studio, di ricerca e di consulenza	2	5	1	3	1	1	1	1	0	5	13/6=2.2	7/4=1.75
Acquisizione e trattamento dati/informazioni ambientali finalizzati alla divulgazione e alla valutazione dello stato dell'Ambiente	2	5	3	5	1	2	1	1	3	5	18/6=3	10/4=2.5
Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) e	2	5	3	5	1	2	2	1	4	5	18/6=3	12/4=3

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)												
Attività di ispezione e controllo circa il rispetto delle prescrizioni AIA e VIA. Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica nei confronti dei soli impianti sottoposti a VIA - AIA	2	5	3	5	1	2	2	1	4	5	18/6=3	12/4=3
Attività di denuncia su AIA e VIA: proposte di irrogazione di sanzione amministrativa e di diffida alle Autorità competenti, comunicazioni di notizie di reato (CNR) all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006	2	5	3	5	1	2	2	1	4	5	18/6=3	12/4=3

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008 (solo per Umbria Sud)	2	5	3	5	1	2	2	1	4	5	18/6=3	12/4=3
Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria; procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006	2	5	3	5	1	2	2	1	4	5	18/6=3	12/4=3
Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	1	5	3	3	1	2	3	1	2	4	15/6=2.5	10/4=2.5
Acquisizione dati riguardanti attività agenziali e diffusione notizie a mezzo stampa, web e social media	5	5	3	3	1	1	1	1	3	5	18/6=3	10/4=2.5
Analisi dati agenziali e di altri enti, finalizzate allo studio di potenziali	2	5	3	5	1	3	1	1	2	5	19/6=3.1	9/4=2.25

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
correlazioni ambiente/salute												
Gestione/monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio mobiliare/immobiliare dell'Agenzia	2	5	3	3	5	2	1	1	1	5	20/6=3,3	8/4=2
Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica ai sensi della vigente normativa in materia (ad esclusione degli impianti sottoposti a VIA e AIA); adempimenti riguardanti aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	2	5	3	5	5	3	1	1	4	5	23/6=3,8	11/4=2.75

A seguito della valutazione dell’impatto e della probabilità, per ciascun Processo, si collochino i singoli Processi nell’apposita “Matrice Impatto-Probabilità”.

PROBABILITÀ \ IMPATTO	RARO	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE	FREQUENTE
SUPERIORE					
SERIO					
SOGLIA					
MINORE					
MARGINALE					

TERZA PARTE: IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

4. Analisi dell'applicabilità dei rischi specifici presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi rischi specifici associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;

Per ciascuna area di rischio assegnata e per ciascun Processo individuato come maggiormente rischioso verrà segnalato, nell'apposito spazio, se il rischio specifico è applicabile alle peculiarità dell'amministrazione di appartenenza. In caso di non applicabilità, verranno specificate le motivazioni.

Tabella n. 3: I rischi specifici associati al Processo

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
<p>Acquisizione e progressione del personale/gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, afferente alla Direzione Amministrativa</p>	<p>Reclutamento</p>	<p>Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</p>	<p>NO</p>	<p>I requisiti di accesso sono oggettivamente imposti da leggi, regolamenti e direttive a livello nazionale, regionale ed agenziale</p>
		<p>Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;</p>	<p>SI'</p>	
		<p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p>	<p>SI'</p>	
		<p>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;</p>	<p>NO</p>	<p>Le vigenti disposizioni che disciplinano la materia impediscono l'inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'ufficio</p>
	<p>Progressioni di carriera</p>	<p>Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;</p>	<p>SI'</p>	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	SI'	
	Programmazione economico-finanziaria/ budget; Gestione flussi di cassa/recupero crediti	Eccessiva discrezionalità e <i>mala gestio</i> nella predisposizione e attuazione delle direttive/procedimenti	Si	
Contratti pubblici, afferente alla Direzione Amministrativa/Sezione Affari Generali e Provveditorato*	Programmazione	Definizione di fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma dipendenti dalla volontà di premiare interessi particolari	SI'	
	Progettazione	Nomine illegittime di Responsabili procedimento, fuga di notizie su procedure non ancora pubblicate, requisiti tecnico economici definiti per agevolare particolari operatori economici	SI'	
	Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	SI'	
	Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	Alterazione e/o omissione di controlli e verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti	SI'	
	Esecuzione del contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'esecuzione del contratto al fine di evitare penali o risoluzione del contratto	SI'	
	Rendicontazione del	Alterazioni o omissioni nell'attività di	SI'	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	contratto	controllo, al fine di perseguire interessi privati o in ogni caso diversi da quelli della Stazione Appaltante		
Incarichi e nomine, afferente alla Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione	Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	Eccessiva discrezionalità nella scelta dell'incaricato e dei criteri di assegnazione dell'incarico	SI'	
	Implementazione del sistema Gestione Qualità	Eccessiva discrezionalità nella scelta riferita ai soli enti di certificazione	SI'	
	Servizio informatico	Mancato rispetto prescrizioni su sicurezza, affidabilità e conservazione dati informatici	SI	
	Pianificazione, Programmazione	Eccessiva discrezionalità/mancato rispetto termini e procedure nella predisposizione di atti di pianificazione, programmazione, rendicontazione e verifica delle riferite attività agenziali	SI	
Affari legali e contenzioso, afferente a Direzione Generale/Sezione Affari Legali*	Affidamento di incarichi esterni di difesa in giudizio di fronte alle Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative, tributarie, speciali e comunitarie, nonché di	Assenza criteri oggettivi/regolamenti che determinino eccessiva discrezionalità nella scelta del legale da incaricare	SI'	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	assistenza, di studio, di ricerca e di consulenza			
Sezione Sistema Informativo Ambientale	Acquisizione e trattamento dati/informazioni ambientali finalizzati alla divulgazione e alla valutazione dello stato dell'Ambiente	Eccessiva discrezionalità riferita alla creazione/gestione del dato/informazione	SI'	
Sezione Ispezioni, Controlli e valutazione	Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)	Mancato rispetto/disapplicazione normative nazionali, regionali, regolamentari in materia.	SI'	
	Attività di ispezione e controllo circa il rispetto delle prescrizioni AIA e VIA Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica nei confronti dei soli impianti sottoposti a VIA - AIA	Eccessiva discrezionalità nella programmazione/effettuazione delle riferite attività	SI'	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	Attività di denuncia su AIA e VIA: proposte di irrogazione di sanzione amministrativa e di diffida alle Autorità competenti, comunicazioni di notizie di reato (CNR) all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006	Valutazione discrezionale finalizzata a un'indebita alterazione/non applicazione delle proposte di misure sanzionatorie	SI'	
Aree Dipartimentali Umbria Nord/Umbria Sud-Sicurezza	Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008 (solo per Umbria Sud)	Condotte illegittime/omissive riferite all'attività ordinaria e straordinaria di ispezione, vigilanza e controllo	SI'	
	Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006	Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita alterazione/non applicazione delle proposte di misure sanzionatorie	SI'	
Direzione Laboratorio Multisito	Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	Condotte illegittime/discrezionali riferite all'attività analitica e di campionamento	SI	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
Sezione Comunicazione, Stampa e Relazioni Istituzionali	Acquisizione dati riguardanti attività agenziali e diffusione notizie a mezzo stampa, web e social media	Eccessiva discrezionalità/personalizzazione di modalità e tempi di diffusione delle notizie	Sì	
Sezione Emergenza Mercurio Aspetti Ambientali e Sanitari	Analisi dati agenziali e di altri enti, finalizzate allo studio di potenziali correlazioni ambiente/salute	Scarsa oggettività dati riferiti a situazioni di emergenza ambientale/sottostima problematiche relative alle emergenze	Sì	
Direzione Servizi Operativi	Gestione/monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio mobiliare/immobiliare dell'Agenzia	Mancata verifica della conformità degli interventi eseguiti rispetto all'incarico affidato	Sì	
Direzione Rischio Industriale e Risanamento Ambientale	Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica ai sensi della vigente normativa in materia (ad esclusione degli impianti sottoposti a VIA e AIA); adempimenti riguardanti aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	Eccessiva discrezionalità e mancato rispetto delle vigenti prescrizioni normative in materia; Non idonea formazione del personale impiegato	Sì	

5. Valutazione dei rischi specifici (in termini di impatto e probabilità);

Per ciascun processo individuato come maggiormente rischioso associato alle aree assegnate, si procederà di seguito alla valutazione della probabilità e dell'impatto. La probabilità indica la frequenza di accadimento degli specifici rischi, mentre l'impatto indica il danno che il verificarsi dell'evento rischioso causa all'Agenzia. Le domande che seguono sono finalizzate alla valutazione dell'impatto e della probabilità dal punto di vista sia soggettivo che oggettivo.

PROBABILITA' : Le domande che seguono sono volte a rilevare la probabilità intesa come frequenza di accadimento degli eventi rischiosi. La finalità è quella di indagare sulla frequenza di accadimento storicamente rilevabile, e sulla probabilità di accadimento futura (potenziale) degli eventi rischiosi legati al processo.		
Probabilità oggettiva		Probabilità soggettiva
<p>DOMANDA 1: Ci sono state segnalazioni che hanno riguardato episodi di corruzione o cattiva gestione inerenti il rischio in analisi? <i>(Per segnalazione si intende qualsiasi informazione pervenuta con qualsiasi mezzo -e-mail, telefono, ...-, ivi compresi i reclami)</i></p> <p>a. SI, vi sono state numerose segnalazioni (valore: ALTO);</p> <p>b. SI vi sono state poche segnalazioni (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, non vi sono state segnalazioni (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 2: Ci sono state sentenze che hanno riguardato episodi di corruzione (es. Reati contro la PA, Falso e Truffa) inerenti il rischio in analisi?</p> <p>d. SI, vi sono state numerose sentenze (valore: ALTO);</p> <p>e. SI vi sono state poche sentenze (valore: MEDIO);</p> <p>f. NO, non vi sono state sentenze (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 3: Secondo lei la probabilità che si verifichino eventi corruttivi o di cattiva gestione relativi al rischio in analisi è:</p> <p>a. L'evento è molto frequente: più di 3 casi all'anno (valore: ALTO);</p> <p>b. L'evento è poco frequente: 2 o 3 casi all'anno (valore: MEDIO);</p> <p>c. L'evento è piuttosto raro (valore: BASSO)</p>
<p>In caso di risposta "ALTO", indicare la lettera A; in caso di risposta "MEDIO", indicare la lettera B; in caso di risposta "BASSO" indicare la lettera C.</p>		

IMPATTO: Le domande che seguono sono volte a rilevare l’impatto (inteso come danno economico/finanziario, organizzativo e/o di immagine) che, il verificarsi degli eventi rischiosi riferiti al processo in analisi provocherebbe all’Agenzia in termini di danno (economico-finanziario e/o di immagine) storicamente rilevato e di danno potenziale/soggettivo.

Impatto oggettivo		Impatto soggettivo	
<p>DOMANDA 4: A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?</p> <p>a. SI, le irregolarità individuate a seguito di controlli hanno causato un grave danno (valore: ALTO);</p> <p>b. SI, le irregolarità individuate hanno causato un lieve danno (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, le irregolarità individuate non hanno causato danni all’amministrazione o non sono stati effettuati controlli (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 5: Ci sono stati contenziosi?</p> <p>a. SI, i contenziosi hanno causato elevati costi economici e/o organizzativi per l'amministrazione (valore: ALTO);</p> <p>b. SI, i contenziosi hanno causato medio-bassi costi economici e/o organizzativi per l'amministrazione (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, i contenziosi hanno causato costi economici e/o organizzativi trascurabili per l'amministrazione o non vi sono stati contenziosi (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 6: Nel corso degli ultimi 3 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il rischio in analisi?</p> <p>a. 3 o più articoli pubblicati in quotidiani nazionali e/o 4 o più articoli pubblicati in quotidiani locali (valore: ALTO);</p> <p>b. fino a 3 articoli pubblicati in quotidiani locali e/o almeno 1 articolo pubblicato su un quotidiano nazionale (valore: MEDIO);</p> <p>c. fino ad 1 articolo pubblicato su un quotidiano locale (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 7: Secondo lei il verificarsi di eventi legati al rischio può causare all’amministrazione un impatto:</p> <p>a. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un ingente danno all'amm.ne (valore: ALTO);</p> <p>b. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un danno rilevante all'amm.ne (valore: MEDIO);</p> <p>c. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un danno trascurabile all'amm.ne (valore: BASSO)</p>
<p>In caso di risposta “ALTO”, indicare la lettera A; in caso di risposta “MEDIO”, indicare la lettera B; in caso di risposta “BASSO” indicare la lettera C.</p>			

Tabella n. 4: La Valutazione dei Rischi Specifici

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
Acquisizione e progressione del personale/gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, afferente alla Direzione Amministrativa	Reclutamento	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	B	C	C	C	C	C	A	C/B	C/A
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	B	C	C	C	C	C	A	C/B	C/A
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
		soggetti particolari.									
	Programmazione economico-finanziaria/ budget; Gestione flussi di cassa/recupero crediti	Eccessiva discrezionalità e <i>mala gestio</i> nella predisposizione e attuazione delle direttive/procedimenti	C	C	B	C	C	C	A	C/B	C/A
Contratti pubblici, afferente alla Direzione Amministrativa/ Sezione Affari Generali e Provveditorato*	Programmazione	Definizione di fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma dipendenti dalla volontà di premiare interessi particolari	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
	Progettazione	Nomine illegittime di Responsabili procedimento, fuga di notizie su procedure non ancora pubblicate, requisiti tecnico economici definiti per agevolare particolari operatori economici	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
	Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A
	Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	Alterazione e/o omissione di controlli e verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A
	Esecuzione del	Mancata o insufficiente	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
	contratto	verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'esecuzione del contratto al fine di evitare penali o risoluzione del contratto									
	Rendicontazione del contratto	Alterazioni o omissioni nell'attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati o in ogni caso diversi da quelli della Stazione Appaltante	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
Incarichi e nomine, afferente alla Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione	Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	Eccessiva discrezionalità nella scelta dell'incaricato e dei criteri di assegnazione dell'incarico	C	C	C	C	C	C	A	C	C/A
	Implementazione del sistema Gestione Qualità e Ambiente	Eccesiva discrezionalità nella scelta riferita ai soli enti di certificazione	C	C	C	C	C	C	A	C	C/A
	Servizio informatico	Mancato rispetto prescrizioni su sicurezza, affidabilità e conservazione dati informatici	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
	Pianificazione, programmazione	Eccessiva discrezionalità/mancato rispetto termini e procedure nella predisposizione di atti di pianificazione, programmazione, rendicontazione e verifica delle riferite attività agenziali	B	C	C	C	C	C	C	C/B	C
Affari legali e contenzioso afferente a Direzione Generale/Sezion e Affari Legali*	Affidamento di incarichi esterni di difesa in giudizio di fronte alle Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative, tributarie, speciali e comunitarie, nonché di assistenza, di studio, di ricerca e di consulenza	Assenza criteri oggettivi/regolamenti che determini eccessiva discrezionalità nella scelta del legale da incaricare	C	C	B	C	C	C	B	C/B	C/B

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
Sezione Sistema Informativo Ambientale	Acquisizione e trattamento dati/informazioni ambientali finalizzati alla divulgazione e alla valutazione dello stato dell'Ambiente	Eccessiva discrezionalità riferita alla creazione/gestione del dato/informazione	C	C	B	C	C	A	A	C/B	A/C
Sezione Ispezioni, Controlli e Valutazione	Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)	Mancato rispetto/disapplicazione normative nazionali, regionali, regolamentari in materia.	B	C	B	C	C	A	A	B/C	A/C
	Attività di ispezione e controllo circa il rispetto delle prescrizioni AIA e VIA Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni	Eccessiva discrezionalità nella programmazione/effettuazione delle riferite attività	B	C	B	C	C	A	A	B/C	A/C

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
	di avvenuta bonifica nei confronti dei soli impianti sottoposti a VIA - AIA										
	Attività di denuncia su AIA e VIA: proposte di irrogazione di sanzione amministrativa e di diffida alle Autorità competenti, comunicazioni di notizie di reato (CNR) all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006	Valutazione discrezionale finalizzata a un'indebita alterazione/non applicazione delle proposte di misure sanzionatorie	B	C	B	C	C	A	A	B/C	A/C
Aree Dipartimentali Umbria Nord/ Umbria Sud - Sicurezza	Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008 (solo per Umbria Sud)	Condotte illegittime/omissive riferite all'attività ordinaria e straordinaria di ispezione, vigilanza e controllo	B	C	A	B	A	A	A	B	A/B

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
	Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria + procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006	Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita mitigazione/non applicazione delle proposte di misure sanzionatorie	A	C	A	B	A	A	A	A/C	A/B
Direzione Laboratorio Multisito	Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	Condotte illegittime/discrezionali riferite all'attività analitica e di campionamento	B	C	C	C	C	B	B	B/C	B/C
Sezione Comunicazione, Stampa e Relazioni Istituzionali	Acquisizione dati riguardanti attività agenziali e diffusione notizie a mezzo stampa, web e social media	Eccessiva discrezionalità/personalizzazione di modalità e tempi di diffusione delle notizie	C	C	C	C	C	C	A	C	C/A

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
Sezione Emergenza Mercurio Aspetti Ambientali e Sanitari	Analisi dati agenziali e di altri enti, finalizzate allo studio di potenziali correlazioni ambiente/salute	Scarsa oggettività dati riferiti a situazioni di emergenza ambientale/sottostima problematiche relative alle emergenze	B	C	B	B	C	A	A	B/C	A
Direzione Servizi Operativi	Gestione/monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio mobiliare/immobiliare dell'Agenzia	Mancata verifica della conformità degli interventi eseguiti rispetto all'incarico affidato	A	A	B	C	C	C	A	A/B	C/A
Direzione Rischio Industriale e Risanamento Ambientale	Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica ai sensi della vigente normativa in materia (ad esclusione degli impianti sottoposti a VIA e AIA); adempimenti riguardanti aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	Eccessiva discrezionalità e mancato rispetto delle vigenti prescrizioni normative in materia; Non idonea formazione del personale impiegato	B	C	B	C	C	B	A	B/C	B

Matrice Impatto-Probabilità

PROBABILITÀ IMPATTO	BASSO	MEDIO	ALTO
ALTO	Red	Red	Red
MEDIO	Green	Yellow	Red
BASSO	Green	Green	Yellow

QUARTA PARTE: IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE

6. Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio.

Dalla valutazione dell'impatto e della probabilità dei processi associati ai rischi specifici, emergono quelli con maggiore esposizione al rischio dell'amministrazione.

L'Agenzia ha ritenuto opportuno procedere al lavoro di cui alla successiva tabella 5 per tutti i rischi specifici precedentemente censiti (indipendentemente dalle risultanze ottenute dalla correlata "matrice impatto probabilità"); ciò nel pieno rispetto del cd "criterio prudenziale" considerata la valenza straordinaria della materia ambientale.

Per tale motivo:

1. Sono stati evidenziati gli uffici maggiormente esposti al rischio;
2. Sono state identificate, sulla base delle informazioni fornite nell'allegato 1, le Misure dei PNA capaci di presidiare il rischio;
3. Sono state identificate le ulteriori misure specifiche afferenti al processo e al correlato rischio

Tabella n. 5: Individuazione delle Misure

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
Reclutamento				
	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	Direzione Amministrativa; Servizio Organizzazione Risorse Umane	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Circolari e Direttive Dip. Funzione Pubblica; Delibere e pareri A.R.A.N.; Rotazione componenti commissioni di concorso; Rotazione Responsabili del Procedimento Analisi contesto esterno Prefetture
	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	Direzione Amministrativa; Servizio Organizzazione Risorse Umane	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della	Circolari e Direttive Dip. Funzione Pubblica; Delibere e pareri A.R.A.N.; Rotazione componenti commissioni di concorso; Rotazione Responsabili del Procedimento Analisi contesto esterno Prefetture

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
			<p>società civile;</p> <p>informatizzazione dei processi;</p>	
Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	<p>Direzione Amministrativa;</p> <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane</p>	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile;</p> <p>Rotazione Responsabili del Procedimento;</p> <p>informatizzazione dei processi;</p>	<p>Circolari e Direttive Dip. Funzione Pubblica;</p> <p>Delibere e pareri A.R.A.N.;</p> <p>Rotazione componenti commissioni di concorso;</p> <p>Analisi contesto esterno Prefetture</p>
Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	<p>Direzione Amministrativa;</p> <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane;</p> <p>Responsabili CDR</p>	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della</p>	<p>Circolari e Direttive Dip. Funzione Pubblica;</p> <p>Costituzione di apposita rete formativa tra Enti per scambio di informazioni riguardanti l'incaricato/collaboratore</p> <p>Analisi contesto esterno Prefetture</p>

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
			<p>società civile;</p> <p>informatizzazione dei processi;</p>	
<p>Programmazione economico-finanziaria/budget;</p> <p>Gestione flussi di cassa/recupero crediti</p>	<p>Eccessiva discrezionalità e <i>mala gestio</i> nella predisposizione e attuazione delle direttive/procedimenti</p>	<p>Direttore Generale;</p> <p>Direttori C.D.R.;</p> <p>Direzione Amministrativa/ Sezione Finanza e Controllo*</p> <p>Affari Legali (per recupero crediti)</p>	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile;</p> <p>informatizzazione dei processi;</p>	<p>Ottemperanza a Leggi, Regolamenti, Circolari/Direttive;</p> <p>Approvazione di Regolamento di Contabilità dell’Agenzia ex art. 13 comma 1 bis L.R. 9 del 06/03/98 e s.m.i.;</p> <p>Formalizzazione e informatizzazione dello “Scadenario dei pagamenti”</p> <p>Analisi contesto esterno Prefetture</p> <p>Regolamento Arpa Umbria su procedure di recupero crediti</p>
<p>Programmazione</p>	<p>Definizione di fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma dipendenti dalla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>Direttore Generale;</p> <p>Responsabili C.D.R.;</p> <p>Direzione Amministrativa;</p> <p>Sezione AAGG e Provveditorato*</p>	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile;</p>	<p>Pareri e Delibere ANAC e AGCOM;</p> <p>Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente;</p> <p>Audit interni su fabbisogno in vista della programmazione, accorpendo quelli omogenei</p> <p>Analisi contesto esterno Prefetture</p>

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
			informatizzazione dei processi;	
Progettazione	Nomine illegittime di Responsabili procedimento, fuga di notizie su procedure non ancora pubblicate, requisiti tecnico economici definiti per agevolare particolari operatori economici	Direttori C.D.R.; Direzione Amministrativa/ Sezione AA.GG. e Provveditorato*	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Pareri e Delibere ANAC e AGCOM; Utilizzo piattaforma CONSIP/MEPA, laddove possibile e conveniente; Rotazione, ove possibile, nella nomina del Responsabile del Procedimento; Obbligo di motivazione, nella determina di indizione della procedura, in ordine alla scelta della procedura e alla scelta del sistema di affidamento adottato; Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di apposita clausola risolutiva espressa in caso di inosservanza di clausole contenute nel PTPC, e/o nei protocolli di legalità Analisi contesto esterno Prefetture

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Direzione Amministrativa/ Sezione AA.GG. e Provveditorato*	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Pareri e Delibere ANAC e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni di indizione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>); Rotazione R.U.P.; Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente; P.T.T.I.; Trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a 40.000,00 EURO; Obbligo di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni giudicatrici e di eventuali consulenti; Dichiarazione, da parte dei commissari, di insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità rispetto all'incarico. Analisi contesto esterno Prefetture

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	Alterazione e/o omissione di controlli e verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti	Direzione Amministrativa/ Sezione AA.GG. e Provveditorato*/ Commissione giudicatrice	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; Informatizzazione dei processi;	Pareri e Delibere ANAC e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni di aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>); Direttive interne che assicurino la collegialità nella verifica dei requisiti. Analisi contesto esterno Prefetture
Esecuzione del contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'esecuzione del contratto al fine di evitare penali o risoluzione del contratto	Direzione Amministrativa/ Sezione AA.GG. e Provveditorato*	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Pareri e Delibere ANAC e AGCOM; Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo. Analisi contesto esterno Prefetture

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
Rendicontazione del contratto	Alterazioni o omissioni nell'attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati o in ogni caso diversi da quelli della Stazione Appaltante	Direzione Amministrativa/ Sezione AA.GG. e Provveditorato*	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Pareri e Delibere ANAC e AGCOM; Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio. Analisi contesto esterno Prefetture
Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	Eccessiva discrezionalità nella scelta dell'incaricato e dei criteri di assegnazione dell'incarico	Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Certificazione di Qualità; Ricorso a piattaforma CONSIP/MEPA laddove possibile e conveniente Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
Implementazione del sistema Gestione Qualità e ambiente	Eccessiva discrezionalità nella scelta riferita ai soli enti di certificazione	Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Certificazione di Qualità ed ambientale delle Strutture interessate; Adempimenti di legge relativamente alle procedure sulla sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture
Servizio Informatico	Violazione prescrizioni su sicurezza, affidabilità e conservazione dati informatici	Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Certificazione ISO 27001 Linee Guida sulla sicurezza sistemistica – RPL aggiornamento anno 2017 Linee Guida su analisi e valutazione del sistema informativo informatico – RPL aggiornamento anno 2017 Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
Pianificazione e Programmazione	Eccessiva discrezionalità/mancato rispetto termini e procedure nella predisposizione di atti di pianificazione, programmazione, rendicontazione e verifica delle riferite attività agenziali	Direttore Generale; Sezione Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Condivisione Piano obiettivi agenziali; Negoziazione obiettivi Direzione Generale/Dirigenti Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture
Affidamento di incarichi esterni di difesa in giudizio di fronte alle Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative, tributarie, speciali e comunitarie, nonché di assistenza, di studio, di ricerca e di consulenza	Assenza di criteri oggettivi/regolamenti che determini eccessiva discrezionalità nella scelta del legale da incaricare	Direttore Generale; Servizio Affari Legali	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; Informatizzazione dei processi;	Adozione e aggiornamento triennale di specifico Regolamento agenziale per la disciplina dei principi, criteri e modalità relativi all'affidamento di incarichi esterni di difesa in giudizio di fronte alle Autorità giurisdizionali civili, penali, amministrative, tributarie, speciali e comunitarie, nonché di assistenza, di studio, di ricerca e di consulenza; Formalizzazione di apposito Albo, avente vigenza triennale, finalizzato al conferimento di tale tipologia di incarichi. Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
Acquisizione e trattamento dati/informazioni ambientali finalizzati alla divulgazione e alla valutazione dello stato dell'ambiente	Eccessiva discrezionalità riferita alla creazione/gestione del dato/informazione	Sezione Sistema Informativo Ambientale; Direttori C.D.R.	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Metodo di comparazione formale (normativo)/sostanziale (ambientale) ex D. lgs. n. 152/2006; Circolazione del dato all'interno dell'Agenzia e convalida in termini di affidabilità delle valutazioni effettuate; Pubblicazione del dato/emissione dell'output Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture
Rilascio rapporti istruttori/pareri riguardanti Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)	Mancato rispetto/disapplicazione normative nazionali, regionali, regolamentari in materia.	Sezione Ispezione, Controlli e Valutazione	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Manuale Operativo Arpa Umbria e procedure sistema di gestione Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
Attività di ispezione e controllo circa il rispetto delle prescrizioni AIA e VIA; Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica nei confronti dei soli impianti sottoposti a VIA - AIA	Eccessiva discrezionalità nella programmazione/effettuazione delle riferite attività	Sezione Ispezione, Controlli e Valutazione	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Gruppo ispettivo composto da 2 o più persone per singolo controllo; Rotazione personale ispettivo riferito a più controlli per singola impresa; Manuale operativo e procedure sistema di gestione Manuale operativo riguardante l'intero processo di bonifica; Pubblicazione anagrafica regionale; Formazione di livello specifico, rivolta al personale, avente ad oggetto le analisi di rischio delle bonifiche Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture
Attività di denuncia su AIA e VIA: proposte di irrogazione di sanzione amministrativa e di diffida alle Autorità competenti, comunicazioni di notizie di reato (CNR)	Valutazione discrezionale finalizzata a un'indebita alterazione/non applicazione delle proposte di misure sanzionatorie	Sezione Ispezione, Controlli e Valutazione	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti;	Rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale/regolamentare in materia Nota operativa Arpa su procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006; Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006			Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Analisi contesto esterno Prefetture
Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008 (solo per Umbria Sud)	Condotte illegittime/omissive riferite all'attività ordinaria e straordinaria di ispezione, vigilanza e controllo	Aree Dipartimentali Direzione Laboratorio Multisito	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Certificazione qualità aree dipartimentali; pubblicazione determinazioni e disposizioni dirigenziali su canali di informazione Arpa (amministrazione trasparente e albo pretorio <i>online</i>); Programma triennale delle attività agenziali; Programma annuale attività del territorio; Tracciabilità e trasparenza attività/ispezione della sezione territoriale attraverso l'inserimento delle informazioni in database (GIADA, ARATAS); Rotazione personale T.d.p. e U.p.g. nell'attività di ispezione, vigilanza e controllo, riferita a più controlli per singola impresa; Manuale operativo e procedure sistema di gestione

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
				<p>Adempimenti di legge relativamente alle procedure sulla sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (solo per Umbria Sud)</p> <p>Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA</p> <p>Analisi contesto esterno Prefetture</p>
<p>Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria, procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006</p>	<p>Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita mitigazione/non applicazione delle proposte di misure sanzionatorie</p>	<p>Aree Dipartimentali</p> <p>Direzione Laboratorio Multisito</p>	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile;</p>	<p>Certificazione qualità procedure Aree Dipartimentali;</p> <p>Pubblicazione determinazioni e disposizioni dirigenziali su canali di informazione Arpa (amministrazione trasparente e albo pretorio <i>on line</i>);</p> <p>Programma triennale delle attività agenziali;</p> <p>Programma annuale attività del territorio;</p>

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
			informatizzazione dei processi;	<p>Tracciabilità e trasparenza di qualsiasi attività/ispezione della sezione territoriale attraverso l’inserimento delle informazioni in database (GIADA, ARATAS);</p> <p>Nota operativa Arpa su procedure estintive ex art. 318 – bis e ss. D. Lgs. n. 152/2006;</p> <p>Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l’accesso generalizzato – FOIA</p> <p>Analisi contesto esterno Prefetture</p>
Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	Condotte illegittime/discrezionali riferite all’attività analitica e di campionamento	Direzione Laboratorio Multisito Aree Dipartimentali	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile;</p> <p>informatizzazione dei processi;</p>	<p>Procedure di verifica “a step” rispetto alle fasi di attività codificate nel Sistema Qualità dell’Agenzia</p> <p>(Accreditamento UNI EN ISO IEC 17025:2005);</p> <p>Possibilità di rendere “anonimi” i campioni da analizzare, nei confronti dei tecnici che effettuano le analisi</p> <p>Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l’accesso generalizzato – FOIA</p> <p>Analisi contesto esterno Prefetture</p>

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
Acquisizione dati riguardanti attività agenziali e diffusione notizie a mezzo stampa, web e social media	Eccessiva discrezionalità/personalizzazione di modalità e tempi di diffusione delle notizie	Direttore Generale; Responsabili C.D.R. Sezione Comunicazione, Stampa e Relazioni Istituzionali	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Circolazione/condivisione interna dei dati oggetto di diffusione a mezzo stampa, web e social media Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture
Analisi dati agenziali e di altri enti, finalizzate allo studio di potenziali correlazioni ambiente/salute	Scarsa oggettività dati riferiti a situazioni di emergenza ambientale/sottostanti ma problematiche relative alle emergenze	Direttore Generale; Sezione Ambiente, Salute ed Emergenza Mercurio	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Circolazione/condivisione dati e informazioni con soggetti istituzionali/privati; Certificazione procedure per creazione dati e informazioni - ISO 14001, ISO 27001 Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misura specifica afferente al processo/rischio
Gestione/monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio mobiliare/immobiliare dell'Agenzia	Mancata verifica della conformità degli interventi eseguiti rispetto all'incarico affidato	Direzione Servizi Operativi; Responsabili C.D.R.	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Ottemperanza a Leggi, Regolamenti, Circolari/Direttive; Pareri e Delibere ANAC; Utilizzo piattaforma CONSIP/MEPA; Richiesta e ottenimento certificazioni di conformità laddove obbligatorio/necessario Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture
Rilascio pareri a Enti competenti e relazioni di avvenuta bonifica ai sensi della vigente normativa in materia (ad esclusione degli impianti sottoposti a VIA e AIA); adempimenti riguardanti aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	Eccessiva discrezionalità e mancato rispetto delle vigenti prescrizioni normative in materia; Non idonea formazione del personale impiegato		P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile; informatizzazione dei processi;	Manuale operativo riguardante l'intero processo di bonifica; Pubblicazione anagrafica regionale; Formazione di livello specifico, rivolta al personale afferente al presente processo/rischio, avente ad oggetto le analisi di rischio delle bonifiche e rischio industriale Regolamento Arpa Umbria su attuazione norme riguardanti l'accesso generalizzato – FOIA Analisi contesto esterno Prefetture

Allegato 1: Il trattamento del rischio di corruzione: le misure obbligatorie previste dal PNA

Secondo quanto definito nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, di seguito sono identificate nel dettaglio le misure necessarie a "neutralizzare" o ridurre il rischio. In tal senso, il Piano, individua una serie di misure "obbligatorie" che devono essere necessariamente implementate all'interno di ciascuna amministrazione.

Di seguito sono schematizzate le misure previste dal Piano, con una breve descrizione delle caratteristiche principali e delle loro finalità.

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
Trasparenza	<p>Consiste in una serie di attività volte alla diffusione di informazioni rilevanti sull'amministrazione, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione dei processi; - Accesso telematico; - Monitoraggio termini procedurali 	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento
Codice di Comportamento	Definito sia a livello nazionale che Agenziale; le norme in essi contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e, per tal via, indirizzano l'azione amministrativa	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.
Rotazione del Personale	Consiste nell'assicurare, laddove possibile, l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure in determinate aree considerate a maggior rischio corruttivo.	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.
Astensione in caso di Conflitto di Interessi	<p>Consiste nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo 	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
	<p>potenziale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti. 	
<p>Svolgimento incarichi d'ufficio attività ed incarichi extra-istituzionali</p>	<p>Consiste nell'individuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • degli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche (documento DFP); • dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi istituzionali; • in generale, di tutte le situazioni di potenziale conflitto di interessi derivanti da attività ed incarichi extra-istituzionali; 	<p>Evitare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale.</p>
<p>Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti</p>	<p>Consiste nella definizione di criteri e procedure chiare per l'affidamento di incarichi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni; • soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico; 	<p>Evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rischio di un accordo corruttivo per conseguire un vantaggio in maniera illecita (lo svolgimento di certe attività/funzioni possono agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali e assimilati); • la costituzione di un <i>humus</i> favorevole ad illeciti scambi di favori, attraverso il contemporaneo svolgimento di alcune attività che possono inquinare l'azione imparziale della pubblica amministrazione; • l'affidamento di incarichi dirigenziali che comportino responsabilità su aree a rischio di corruzione a soggetti con condanne penali (anche se non definitive);
<p>Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali</p>	<p>Si tratta "dell'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico".</p>	<p>Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.</p>

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Consiste nel divieto ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di una PA di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.	Evitare che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto
Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA	Consiste nel divieto di nominare come membri di commissioni di aggiudicazione di gare, in qualità di segretari, o funzionari di uffici preposti alla gestione di risorse finanziarie (etc.), soggetti che hanno riportato condanne, anche non passate in giudicato, per reati contro la PA (ai sensi del capo I Titolo II, secondo libro del c.p.).	Evitare che, all'interno degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni, vi siano soggetti condannati (anche con sentenza non definitiva) per Reati e Delitti contro la PA
Whistleblowing	Si tratta della messa in opera di misure a tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti.	Garantire: <ul style="list-style-type: none"> • la tutela dell'anonimato; • il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower;
Formazione	Si tratta della realizzazione di attività di formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione sui temi dell'etica e della legalità.	Assicurare la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione.
Patti di Integrità	Si tratta di un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.	Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.
Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Consiste nell'attivare forme di consultazione con la società civile.	Assicurare la creazione di un dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
		all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

Fonte: Allegato 1 del PNA 2013